

DVR – Documento di Valutazione dei Rischi Stress Lavoro Correlato

D. Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09

Impresa

Sede PALERMO

Datore di lavoro

Lavori di PROGETTO DI RECUPERO DELLA STALLA STORICA
NEL FONDO LUPARELLO DI PALERMO NELL'AMBITO
DELLA REALIZZAZIONE DI UN
ISTITUTO DI PRECLINICA E MOLECULAR IMAGING



Palermo li :08/11/2024



Valutazione dei Rischi Stress Lavoro Correlato

L'art. 28, comma 1, del D.Lgs. 81/08, integrato con il D. Lgs. 106/09, stabilisce che la valutazione dei rischi deve valutare tutti i fattori di rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori, compresi quelli collegati allo stress da lavoro correlato.

Lo stress dovuto al lavoro può essere definito come un insieme di reazioni fisiche ed emotive dannose che si manifestano quando le richieste imposte dal lavoro non sono commisurate alle effettive capacità, risorse o esigenze del lavoratore. Lo stress può influire negativamente sulle condizioni di salute e provocare persino infortuni.

Per definire i rischi collegati allo stress lavorativo, il legislatore guarda all'Europa richiamando l'accordo europeo sullo stress sul lavoro dell'8 Ottobre 2004, recepito il 9 giugno 2008 dalle organizzazioni di rappresentanza delle imprese e delle organizzazioni sindacali tramite apposito accordo collettivo interconfederale. L'obiettivo dell'accordo è quello di offrire ai datori di lavoro un modello che consenta di individuare, prevenire e gestire i problemi legati allo stress lavoro correlato.

Considerare il problema dello stress sul lavoro vuol dire una maggiore efficienza ed un deciso miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti benefici economici e sociali per le aziende ed i lavoratori.

Lo stress lavorativo può colpire in qualunque luogo di lavoro a prescindere dalle dimensioni dell'azienda e dal tipo di attività lavorative.

I principali fattori che causano lo stress sono:

- Eccessivo carico di lavoro
- Forti responsabilità
- Lavori ripetitivi e monotoni
- Scarsa integrazione nel team di lavoro o all'interno dell'azienda
- Ambiente di lavoro ostile
- Turni notturni
- Etc....

I sintomi più frequenti riguardano:

- Cefalee ed emicranie
- Affaticamento mentale
- Dolori gastro-intestinali
- Sbalzi improvvisi nell'umore
- Insonnia
- Attacchi di ansia
- Depressioni

Obbligo del datore di lavoro e/o dei dirigenti è quello di monitorare periodicamente il livello di stress dei lavoratori e dell'azienda al fine di poter adottare le opportune misure preventive, per ridurre e/o eliminare le fonti che causano tale patologia.

Nota: il D. Lgs. 106/09 ha posticipato al Primo Agosto 2010 l'obbligo di redigere il Documento per la valutazione dei rischi connessi allo stress da lavoro correlato.

Valutazione Rischi Stress Lavoro Correlato - Azienda

Dati generali impresa

Ragione Sociale

Partita Iva

**Rappresentante
Legale/Datore di lavoro**

Indirizzo

Telefono/Fax -

E-mail

Iscrizione CCIAA

Settore /
**merceologico/Codice
attività ISTAT**

Posizione INAIL

Posizione INPS

Posizione Cassa Edile

**Iscrizione Registro
Imprese (Data e Luogo)** 01/01/0001

**Rappresentante dei
Lavoratori per la
Sicurezza (RLS)**
(Nominativo ed indirizzo)

**Responsabile del Servizio
di Prevenzione e
Protezione dai Rischi
(RSPP)**
(Nominativo ed indirizzo)

**Responsabile delle
emergenze**
(Nominativo ed indirizzo)

Medico competente
(Nominativo ed indirizzo)

Livello di Rischio Stress Lavoro Correlato

MEDIO

Misure preventive e protettive

Modello organizzativo	Il Dirigente o il datore di lavoro dell'azienda deve adottare un efficiente modello di organizzazione aziendale al fine di ottimizzare le proprie risorse, intese come beni materiali, attrezzature e competenze/capacità dei dipendenti e/o collaboratori.
Attribuzione delle mansioni	Per aumentare il livello produttivo e ridurre gli assenteismi dal lavoro, risulta necessario rivedere l'attribuzione delle mansioni, in modo da inquadrare professionalmente i lavoratori, in base alle effettive competenze e capacità.
Turni e orari di lavoro	Al fine di ottimizzare il rendimento dei lavoratori occorre fissare adeguatamente i turni di lavoro sia per le attività diurne che notturne (se previste), lo stesso per eventuali straordinari (lavori nei giorni festivi). Inserire momenti di riposo o di pause, affinché il lavoratore possa distrarsi, specie se svolge attività lavorative monotone.
Incentivi	Realizzare un sistema di incentivazione legato ai risultati, per invogliare il lavoratore a svolgere la propria mansione, allo straordinario, e per compensare i sacrifici che sostiene.
Organizzazione della sede	L'ambiente di lavoro non deve arrecare danni alla salute dei lavoratori, per tanto occorre eliminare o ridurre le fonti di variazione di temperatura, ventilazione ed umidità. La sede deve garantire uscite di emergenza, porte antipánico, doppie scale, sistema antincendio, planimetria della struttura con cartelli di indicazioni.
Attrezzature e macchinari idonei	Il datore di lavoro deve mettere a disposizione dei propri lavoratori e/o collaboratori esterni attrezzature macchinari conformi con le disposizioni attuali in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Il datore di lavoro ha l'obbligo di verificare che ogni attrezzatura abbia il relativo certificato di conformità. Inoltre; deve informare-formare i lavoratori sul loro corretto utilizzo e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare.

Valutazione Rischi Stress Lavoro Correlato - Lavoratore

Dati generali del lavoratore

Matricola	1
Cognome	OPERAIO
Nome	1
Indirizzo	-
Telefono/FAX	- - -
Qualifica	OPERAIO GENERICO
Inquadramento Professionale all'interno dell'azienda	-

Livello di Rischio Stress Lavoro Correlato

MEDIO

Misure preventive e protettive

Attribuzione delle mansioni	Risulta necessario rivedere l'attribuzione delle mansioni, in modo da inquadrare professionalmente i lavoratori, in base alle effettive competenze e capacità.
Pianificazione del lavoro	Occorre controllare la pianificazione del lavoro, le procedure con cui si svolgono le attività lavorative ed i compiti assegnati ai vari lavoratori. Risulta indispensabile migliorare l'ottimizzazione del lavoro e, se necessario, assegnare ulteriore personale per lo svolgimento di una specifica attività lavorativa.
Pause di lavoro	Inserire momenti di riposo o di pause, affinché il lavoratore possa distrarsi, specie se svolge attività lavorative monotone.
Incentivi	Realizzare un sistema di incentivazione legato ai risultati, per invogliare il lavoratore a svolgere la propria mansione, allo straordinario, e per compensare i sacrifici che sostiene.
Ambiente di lavoro	L'ambiente di lavoro non deve arrecare danni alla salute dei lavoratori, per tanto occorre eliminare o ridurre le fonti di variazione di temperatura, ventilazione ed umidità. La sede deve garantire uscite di emergenza, porte antipanico, doppie scale, sistema antincendio, planimetria della struttura con cartelli di indicazioni.

**Attrezzature e
macchinari idonei**

Il datore di lavoro deve assicurarsi che le attrezzature ed i macchinari siano conformi alle direttive vigenti; deve informare-formare i lavoratori sul corretto utilizzo, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, e deve obbligare i lavoratori ad utilizzare gli opportuni DPI – dispositivi di protezione individuali.

**Rumore e
vibrazioni**

Occorre eliminare o ridurre le fonti di rumore e di vibrazioni. Risulta indispensabile organizzare degli adeguati turni di lavoro, in modo da ridurre il numero di ore di esposizione al rumore e il numero di ore di utilizzo effettivo di attrezzature e macchinari che producono rumore superiore ai 90 dB(A), o che producono forti vibrazioni che causano forti sollecitazioni specie agli arti superiori ed al busto.

Valutazione Rischi Stress Lavoro Correlato - Lavoratore

Dati generali del lavoratore

Matricola	2
Cognome	OPERAIO
Nome	2
Indirizzo	-
Telefono/FAX	- - -
Qualifica	OPERAIO GENERICO
Inquadramento Professionale all'interno dell'azienda	-

Livello di Rischio Stress Lavoro Correlato

MEDIO

Misure preventive e protettive

Attribuzione delle mansioni	Risulta necessario rivedere l'attribuzione delle mansioni, in modo da inquadrare professionalmente i lavoratori, in base alle effettive competenze e capacità.
Pianificazione del lavoro	Occorre controllare la pianificazione del lavoro, le procedure con cui si svolgono le attività lavorative ed i compiti assegnati ai vari lavoratori. Risulta indispensabile migliorare l'ottimizzazione del lavoro e, se necessario, assegnare ulteriore personale per lo svolgimento di una specifica attività lavorativa.
Pause di lavoro	Inserire momenti di riposo o di pause, affinché il lavoratore possa distrarsi, specie se svolge attività lavorative monotone.
Incentivi	Realizzare un sistema di incentivazione legato ai risultati, per invogliare il lavoratore a svolgere la propria mansione, allo straordinario, e per compensare i sacrifici che sostiene.
Ambiente di lavoro	L'ambiente di lavoro non deve arrecare danni alla salute dei lavoratori, per tanto occorre eliminare o ridurre le fonti di variazione di temperatura, ventilazione ed umidità. La sede deve garantire uscite di emergenza, porte antipanico, doppie scale, sistema antincendio, planimetria della struttura con cartelli di indicazioni.

**Attrezzature e
macchinari idonei**

Il datore di lavoro deve assicurarsi che le attrezzature ed i macchinari siano conformi alle direttive vigenti; deve informare-formare i lavoratori sul corretto utilizzo, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, e deve obbligare i lavoratori ad utilizzare gli opportuni DPI – dispositivi di protezione individuali.

**Rumore e
vibrazioni**

Occorre eliminare o ridurre le fonti di rumore e di vibrazioni. Risulta indispensabile organizzare degli adeguati turni di lavoro, in modo da ridurre il numero di ore di esposizione al rumore e il numero di ore di utilizzo effettivo di attrezzature e macchinari che producono rumore superiore ai 90 dB(A), o che producono forti vibrazioni che causano forti sollecitazioni specie agli arti superiori ed al busto.

Valutazione Rischi Stress Lavoro Correlato - Lavoratore

Dati generali del lavoratore

Matricola	3
Cognome	OPERAIO
Nome	3
Indirizzo	-
Telefono/FAX	- - -
Qualifica	OPERAIO GENERICO
Inquadramento Professionale all'interno dell'azienda	-

Livello di Rischio Stress Lavoro Correlato

MEDIO

Misure preventive e protettive

Attribuzione delle mansioni	Risulta necessario rivedere l'attribuzione delle mansioni, in modo da inquadrare professionalmente i lavoratori, in base alle effettive competenze e capacità.
Pianificazione del lavoro	Occorre controllare la pianificazione del lavoro, le procedure con cui si svolgono le attività lavorative ed i compiti assegnati ai vari lavoratori. Risulta indispensabile migliorare l'ottimizzazione del lavoro e, se necessario, assegnare ulteriore personale per lo svolgimento di una specifica attività lavorativa.
Pause di lavoro	Inserire momenti di riposo o di pause, affinché il lavoratore possa distrarsi, specie se svolge attività lavorative monotone.
Incentivi	Realizzare un sistema di incentivazione legato ai risultati, per invogliare il lavoratore a svolgere la propria mansione, allo straordinario, e per compensare i sacrifici che sostiene.
Ambiente di lavoro	L'ambiente di lavoro non deve arrecare danni alla salute dei lavoratori, per tanto occorre eliminare o ridurre le fonti di variazione di temperatura, ventilazione ed umidità. La sede deve garantire uscite di emergenza, porte antipanico, doppie scale, sistema antincendio, planimetria della struttura con cartelli di indicazioni.

Attrezzature e macchinari idonei

Il datore di lavoro deve assicurarsi che le attrezzature ed i macchinari siano conformi alle direttive vigenti; deve informare-formare i lavoratori sul corretto utilizzo, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, e deve obbligare i lavoratori ad utilizzare gli opportuni DPI – dispositivi di protezione individuali.

Rumore e vibrazioni

Occorre eliminare o ridurre le fonti di rumore e di vibrazioni. Risulta indispensabile organizzare degli adeguati turni di lavoro, in modo da ridurre il numero di ore di esposizione al rumore e il numero di ore di utilizzo effettivo di attrezzature e macchinari che producono rumore superiore ai 90 dB(A), o che producono forti vibrazioni che causano forti sollecitazioni specie agli arti superiori ed al busto.

Valutazione Rischi Stress Lavoro Correlato - Lavoratore

Dati generali del lavoratore

Matricola	4
Cognome	OPERAIO
Nome	4
Indirizzo	-
Telefono/FAX	- - -
Qualifica	OPERAIO QUALIFICATO-
Inquadramento Professionale all'interno dell'azienda	

Livello di Rischio Stress Lavoro Correlato

MEDIO

Misure preventive e protettive

Attribuzione delle mansioni	Risulta necessario rivedere l'attribuzione delle mansioni, in modo da inquadrare professionalmente i lavoratori, in base alle effettive competenze e capacità.
Pianificazione del lavoro	Occorre controllare la pianificazione del lavoro, le procedure con cui si svolgono le attività lavorative ed i compiti assegnati ai vari lavoratori. Risulta indispensabile migliorare l'ottimizzazione del lavoro e, se necessario, assegnare ulteriore personale per lo svolgimento di una specifica attività lavorativa.
Pause di lavoro	Inserire momenti di riposo o di pause, affinché il lavoratore possa distrarsi, specie se svolge attività lavorative monotone.
Incentivi	Realizzare un sistema di incentivazione legato ai risultati, per invogliare il lavoratore a svolgere la propria mansione, allo straordinario, e per compensare i sacrifici che sostiene.
Ambiente di lavoro	L'ambiente di lavoro non deve arrecare danni alla salute dei lavoratori, per tanto occorre eliminare o ridurre le fonti di variazione di temperatura, ventilazione ed umidità. La sede deve garantire uscite di emergenza, porte antipanico, doppie scale, sistema antincendio, planimetria della struttura con cartelli di indicazioni.

**Attrezzature e
macchinari idonei**

Il datore di lavoro deve assicurarsi che le attrezzature ed i macchinari siano conformi alle direttive vigenti; deve informare-formare i lavoratori sul corretto utilizzo, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, e deve obbligare i lavoratori ad utilizzare gli opportuni DPI – dispositivi di protezione individuali.

**Rumore e
vibrazioni**

Occorre eliminare o ridurre le fonti di rumore e di vibrazioni. Risulta indispensabile organizzare degli adeguati turni di lavoro, in modo da ridurre il numero di ore di esposizione al rumore e il numero di ore di utilizzo effettivo di attrezzature e macchinari che producono rumore superiore ai 90 dB(A), o che producono forti vibrazioni che causano forti sollecitazioni specie agli arti superiori ed al busto.

Valutazione Rischi Stress Lavoro Correlato - Lavoratore

Dati generali del lavoratore

Matricola	5
Cognome	OPERAIO
Nome	5
Indirizzo	-
Telefono/FAX	- - -
Qualifica	OPERAIO GENERICO
Inquadramento Professionale all'interno dell'azienda	-

Livello di Rischio Stress Lavoro Correlato

MEDIO

Misure preventive e protettive

Attribuzione delle mansioni	Risulta necessario rivedere l'attribuzione delle mansioni, in modo da inquadrare professionalmente i lavoratori, in base alle effettive competenze e capacità.
Pianificazione del lavoro	Occorre controllare la pianificazione del lavoro, le procedure con cui si svolgono le attività lavorative ed i compiti assegnati ai vari lavoratori. Risulta indispensabile migliorare l'ottimizzazione del lavoro e, se necessario, assegnare ulteriore personale per lo svolgimento di una specifica attività lavorativa.
Pause di lavoro	Inserire momenti di riposo o di pause, affinché il lavoratore possa distrarsi, specie se svolge attività lavorative monotone.
Incentivi	Realizzare un sistema di incentivazione legato ai risultati, per invogliare il lavoratore a svolgere la propria mansione, allo straordinario, e per compensare i sacrifici che sostiene.
Ambiente di lavoro	L'ambiente di lavoro non deve arrecare danni alla salute dei lavoratori, per tanto occorre eliminare o ridurre le fonti di variazione di temperatura, ventilazione ed umidità. La sede deve garantire uscite di emergenza, porte antipanico, doppie scale, sistema antincendio, planimetria della struttura con cartelli di indicazioni.

**Attrezzature e
macchinari idonei**

Il datore di lavoro deve assicurarsi che le attrezzature ed i macchinari siano conformi alle direttive vigenti; deve informare-formare i lavoratori sul corretto utilizzo, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, e deve obbligare i lavoratori ad utilizzare gli opportuni DPI – dispositivi di protezione individuali.

**Rumore e
vibrazioni**

Occorre eliminare o ridurre le fonti di rumore e di vibrazioni. Risulta indispensabile organizzare degli adeguati turni di lavoro, in modo da ridurre il numero di ore di esposizione al rumore e il numero di ore di utilizzo effettivo di attrezzature e macchinari che producono rumore superiore ai 90 dB(A), o che producono forti vibrazioni che causano forti sollecitazioni specie agli arti superiori ed al busto.

Valutazione Rischi Stress Lavoro Correlato - Lavoratore

Dati generali del lavoratore

Matricola	6
Cognome	OPERAIO
Nome	6
Indirizzo	-
Telefono/FAX	- - -
Qualifica	OPERAIO QUALIFICATO
Inquadramento Professionale all'interno dell'azienda	

Livello di Rischio Stress Lavoro Correlato

MEDIO

Misure preventive e protettive

Attribuzione delle mansioni	Risulta necessario rivedere l'attribuzione delle mansioni, in modo da inquadrare professionalmente i lavoratori, in base alle effettive competenze e capacità.
Pianificazione del lavoro	Occorre controllare la pianificazione del lavoro, le procedure con cui si svolgono le attività lavorative ed i compiti assegnati ai vari lavoratori. Risulta indispensabile migliorare l'ottimizzazione del lavoro e, se necessario, assegnare ulteriore personale per lo svolgimento di una specifica attività lavorativa.
Pause di lavoro	Inserire momenti di riposo o di pause, affinché il lavoratore possa distrarsi, specie se svolge attività lavorative monotone.
Incentivi	Realizzare un sistema di incentivazione legato ai risultati, per invogliare il lavoratore a svolgere la propria mansione, allo straordinario, e per compensare i sacrifici che sostiene.
Ambiente di lavoro	L'ambiente di lavoro non deve arrecare danni alla salute dei lavoratori, per tanto occorre eliminare o ridurre le fonti di variazione di temperatura, ventilazione ed umidità. La sede deve garantire uscite di emergenza, porte antipanico, doppie scale, sistema antincendio, planimetria della struttura con cartelli di indicazioni.

**Attrezzature e
macchinari idonei**

Il datore di lavoro deve assicurarsi che le attrezzature ed i macchinari siano conformi alle direttive vigenti; deve informare-formare i lavoratori sul corretto utilizzo, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, e deve obbligare i lavoratori ad utilizzare gli opportuni DPI – dispositivi di protezione individuali.

**Rumore e
vibrazioni**

Occorre eliminare o ridurre le fonti di rumore e di vibrazioni. Risulta indispensabile organizzare degli adeguati turni di lavoro, in modo da ridurre il numero di ore di esposizione al rumore e il numero di ore di utilizzo effettivo di attrezzature e macchinari che producono rumore superiore ai 90 dB(A), o che producono forti vibrazioni che causano forti sollecitazioni specie agli arti superiori ed al busto.